

CASCINE APERTE

IL MANIFESTO DELLE CASCINE DI MILANO

INTRODUZIONE

Le Cascine di Milano sono draghi dormienti di centinaia di metri quadri ai quali la città per decenni ha voltato le spalle: si stanno svegliando.

Sono luoghi storici tra città e campagna; laboratori agro ecologici sociali e culturali; cantieri di coinvolgimento e rigenerazione urbana e ambientale.

Alcune hanno più di otto secoli di storia e hanno ospitato gli usi più differenti: agricoltura, allevamento, culto, vita monacale, aggregazione e festa.

Durante il novecento anche Milano ha subito una forte urbanizzazione, in particolare nel secondo dopoguerra, che ha portato allo smantellamento di molte cascine e al progressivo svuotamento e degrado di molte altre.

Da allora la storica identità agricola della città viene mantenuta e tramandata da un numero sempre minore di tenaci aziende agricole.

Negli anni '80 iniziano ad attivarsi i primi processi di riqualificazione, seppur in maniera isolata e puntuale, che via via si strutturano e diventano esempi ispiratori di buone pratiche e attivatori di una progressiva opera di sensibilizzazione verso la cittadinanza.

Con l'avvento del nuovo millennio il processo di riqualificazione e l'interesse si consolidano, cresce la sensibilità dei cittadini e varie realtà si avvicinano al tema della salvaguardia delle cascine pubbliche milanesi cogliendone il valore e le potenzialità.

Ciò è favorito da tre grandi azioni:

- la costituzione del Comitato per la Fondazione Cascine Milano 2015 (settembre 2009), divenuto poi Associazione Cascine Milano (gennaio 2013): un gruppo eterogeneo di soggetti che inizia un'intensa azione di sensibilizzazione e animazione per valorizzare il patrimonio delle cascine milanesi concretizzata, tra le varie, nell'annuale evento Cascine Aperte, dove in un unico weekend un gran numero di cascine si apre alla cittadinanza e mostra la ricchezza e la varietà delle attività svolte. Parallelamente, il Comitato prima e l'Associazione poi, svolgono un ruolo di dialogo e confronto costante con l'amministrazione pubblica sollecitando azioni di rigenerazione e di assegnazione delle cascine di proprietà del Comune di Milano.
- la promozione, nel 2011, di una raccolta di idee da parte di cittadini e associazioni da parte del Comitato per la Fondazione Cascine Milano che ha come risultato la raccolta di oltre 40 idee progettuali. A seguito di questa sollecitazione il Comune di Milano promuove in forma istituzionale un'indagine esplorativa con lo scopo di raccogliere manifestazioni di interesse per il recupero e la valorizzazione di sedici cascine presenti nella città di Milano (novembre 2012), alla quale ha fatto seguito – e sta facendo seguito tutt'oggi – l'emissione di bandi per la graduale assegnazione di diverse cascine.
- la costituzione del Consorzio DAM - Distretto Agricolo Milanese (gennaio 2011) con la finalità di valorizzare le attività agricole e sostenere le imprese del settore operanti nel comune di Milano. Oggi conta più di 30 aziende che coltivano un territorio complessivo di circa 1500 ettari e si dedicano ad attività di produzione, trasformazione e allevamento.

CASCINE APERTE

IL MANIFESTO DELLE CASCINE DI MILANO

Le Cascine di Milano sono oltre 100, di cui più di 60 di proprietà del Comune di Milano, abbracciando l'intero territorio cittadino, sono per la maggior parte disposte a cerchio lungo i suoi confini.

Negli anni, con l'avanzare dell'urbanizzazione, molte cascine hanno perso, totalmente o parzialmente, la loro funzione originaria e oggi, in alcune in particolare, spicca l'impronta sociale e culturale: cascina San Romano, cascina Cuccagna, cascina Linterno, cascina Corte San Giacomo, cascina Biblioteca, cascina Molino Torrette, Cassinetta San Gregorio, cascina Bellaria, cascina Molino San Gregorio, cascina Monluè, cascina San Bernardo, cascina Cotica, cascina Sant'Ambrogio, cascina Torrette, cascina Nosedo e cascina Casottello. In altre rimane molto forte la centralità dell'attività agricola, in particolare quelle gestite dalle aziende agricole aderenti al Distretto Agricolo Milanese.

Il Manifesto delle Cascine di Milano è un prodotto del percorso che dal 2009 ha condotto ad oggi, un documento che raccoglie in dieci punti gli elementi che caratterizzano questi spazi.

Il Manifesto è uno strumento di lavoro che consente alle Cascine di confrontarsi internamente con quello che hanno realizzato fino ad oggi e di tracciare un percorso per crescere e svilupparsi negli anni futuri; contemporaneamente è un utile strumento per diffondere l'esperienza a livello territoriale, regionale, nazionale ed europeo e contribuire ad una convergenza delle politiche urbanistiche, agricole, sociali e culturali tesa a tutelare il patrimonio delle cascine milanesi e a valorizzarle come hub in grado di attivare processi di rigenerazione ambientale e sociale dei territori.

IL MANIFESTO DELLE CASCINE DI MILANO

1. Apertura e inclusione

Le Cascine di Milano sono luoghi di umanità, aperti e accoglienti. Favoriscono l'incontro trasversale tra funzioni e persone diverse per età, genere, nazionalità, estrazione sociale e orientamento culturale, religioso e politico.

2. Aggregazione e prossimità

Le Cascine sono architetture adatte alle relazioni, dei posti dove ci si dà subito del "tu".
Le Cascine generano relazioni mutualistiche; in esse si respira l'idea di prossimità con l'altro.
Le Cascine sono luoghi di umanità, di concreta sperimentazione della propria e di quella altrui.

3. Attivismo e partecipazione

Le Cascine sono luoghi di ascolto che accompagnano i cittadini ad essere protagonisti nel quartiere dove vivono.
Le cascine abilitano con sapienza educativa l'espressione del potenziale estetico, immaginativo e progettuale delle persone.
Le Cascine sono luoghi di animazione di comunità che permettono di fare le cose insieme e forniscono gli strumenti per partecipare attivamente alla vita sociale, culturale e politica del quartiere.
Le Cascine sono luoghi di cura, del territorio e delle persone in cui si ricercano e si sperimentano nuovi modi di fare welfare, sviluppano le reti di prossimità e la ricerca di soluzioni collettive a bisogni comuni.

CASCINE APERTE

IL MANIFESTO DELLE CASCINE DI MILANO

Le Cascine, grazie alla loro posizione spesso ai margini dell'abitato e in prossimità di quartieri periferici, sono luogo privilegiato di raccolta di bisogni e desideri, attivazione di processi di trasformazione. Si impegnano quindi a soddisfare esigenze differenti, ponendo attenzione ai diversi livelli sociali e culturali delle persone;

le Cascine promuovono iniziative popolari avendo cura della qualità delle proposte e intrecciando agricoltura e cultura, alimentazione e socialità, energia, economia, abitare sociale e cura del territorio.

4. Paesaggio e agroecologia

Le Cascine sono fulcri del paesaggio metropolitano e interlocutori fondamentali della sua dinamica e costante riconfigurazione.

Le Cascine sono laboratori agricoli permanenti orientati a riscoprire e innovare significati, filiere, tecnologie.

Le Cascine curano la fertilità del suolo, la qualità dell'acqua e della vita delle persone.

5. Radici nel territorio

Le Cascine sono sinergiche col territorio in cui nascono e si sviluppano, in modo unico e peculiare. Le Cascine sono luoghi di raccolta di bisogni e di attivazione di processi di trasformazione e sono sentinelle spesso ai margini dell'abitato, nelle estreme periferie della città.

Le Cascine promuovono la crescita di reti attraverso la relazione tra le persone e lo sviluppo di progettualità comuni in modo semplice e immediato.

6. Innovazione e governance

Le Cascine sono luoghi di frontiera tesi all'innovazione di pratiche e modelli organizzativi.

Le Cascine sono gestite da soggetti del territorio, in ascolto attivo e costante con esso.

Le Cascine sono modelli capaci di apprendere dall'esperienza e di adattarsi attivamente ai mutamenti sistemici nei quali sono immerse.

7. Tempo e profondità

Le Cascine evocano un tempo lungo, paziente e sapiente, di presenza e connessione.

Le Cascine sono isole di emersione dalla frenesia cittadina e gradualmente riconnettono con dimensione profonda del tempo quotidiano.

8. Orizzonte e globalità

Le Cascine sanno guardare al mondo, dialogano con la città e sono radicate nel territorio.

Le Cascine condividono gli obiettivi dell'agenda 2030, sottoscritta dai paesi dell'Onu, per lo sviluppo sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità

9. Patrimonio presente

Le Cascine ravvivano il passato, ospitano il presente e parlano al futuro.

Le Cascine custodiscono il secolare dialogo tra città e campagna e lo riattualizzano in modo critico, coinvolgendo cittadini e istituzioni.

Le Cascine conservano un valore culturale e simbolico che si è stratificato in secoli di comunità, produzione, lavoro, feste e mercati, e lo rendono accessibile alle persone.

CASCINE APERTE

IL MANIFESTO DELLE CASCINE DI MILANO

10. Food

Le Cascine hanno nutrito e fatto crescere la città, oggi perseguono questa loro vocazione favorendo scambio e promuovendo un'alimentazione sana e sostenibile.

Le Cascine sono luoghi dove viene valorizzata la filiera agroalimentare, dalla produzione al consumo, nel rispetto del territorio e dell'ambiente.

Le cascine nutrono lo spirito.

Milano, febbraio 2019

ASSOCIAZIONE CASCINE MILANO

L'Associazione Cascine Milano si pone come punto di riferimento per i soggetti interessati alle cascine, al loro recupero architettonico e alla loro rifunzionalizzazione ambientale, sociale e culturale. Nasce nel 2013 per accogliere, virare e rilanciare l'opera del Comitato per la Fondazione Cascine Milano 2015, in una continuità che ha ormai più di 10 anni di lavoro.

Alla luce di questo ruolo, opera con la finalità di:

INTEGRARE Promuovere la costituzione di un sistema integrato delle cascine milanesi come luoghi dedicati all'agricoltura, all'alimentazione, alla cultura e all'abitare sociale nell'area metropolitana milanese, presidiando la sostenibilità integrale economica, sociale, energetica e produttiva, e avendo come centro la rete delle Cascine di proprietà pubblica.

COINVOLGERE Favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi nella gestione e nella salvaguardia e recupero delle cascine dell'area metropolitana milanese, per la costruzione di un dialogo efficace, la valorizzazione dei progetti singoli e collettivi e il coinvolgimento in un programma di gestione e valorizzazione partecipata e condivisa del patrimonio delle cascine stesse.

SOSTENERE Sostenere direttamente e indirettamente gli attori coinvolti nel sistema attraverso l'attività di comunicazione, di consulenza e di affiancamento rispetto a questioni normative, organizzative ed economico-finanziarie.

SENSIBILIZZARE Sensibilizzare ai temi connessi al recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato delle cascine milanesi, finalizzati a incrementare l'interesse dei cittadini, degli Enti di Terzo Settore, delle Fondazioni, delle Imprese e di ogni altro soggetto portatore di potenziale interesse o risorse utili.

COPROGETTARE Contribuire alla costruzione delle linee pubbliche di intervento per la realizzazione di un progetto metropolitano per lo sviluppo di un sistema integrato di cascine che interconnetta l'area urbana e la campagna, ponendo in feconda sinergia quelle storicamente a vocazione agricola con quelle dove spicca l'esperienza culturale e sociale.

CONDIVIDERE Partecipare all'implementazione, al monitoraggio e alla valutazione delle stesse linee pubbliche di intervento, all'interno di un rapporto dialettico con le istituzioni pubbliche locali, caratterizzato da una forte e continua collaborazione e da un altro altrettanto chiara separazione di ruoli e compiti.